

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento
Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI

ITALIA. Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITA'

Commerciale . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Neurologie 1,-
Per ogni m. di altezza, larghezza di una colonna.

Il discorso del Duce ai Fascisti Fiorentini

IL DUCE, in occasione dell'imponente adunata di trentacinquemila Camicie Nere Fiorentine avvenuta Domenica scorsa a Roma, dal balcone di Palazzo Venezia ha tenuto loro il seguente discorso suscitando deliranti manifestazioni di fede nella folla imponentissima:

« La voce ardente che mi giunge da questa Piazza è la stessa che udii nell'inoblittabile maggio fiorentino, presente sempre nella nostra memoria. Mi pare di essere ancora al balcone di Palazzo Vecchio. Con la vostra adunata, che supera per imponenza e per ardore tutte le precedenti, si chiude magnificamente l'Anno Undicesimo e si apre il Dodicesimo.

Voi vedrete nella Mostra della Rivoluzione Fascista ampiamente e solennemente documentato l'eroismo e il sacrificio fiorentino, che le Camicie Nere di tutta Italia non dimenticheranno mai.

Voglio anticipare a voi — Camicie Nere di Firenze — la notizia che la Mostra non si chiuderà nemmeno il ventuno aprile, perchè diventerà permanente come il tempio sacro, al quale le generazioni, che salgono alla ribalta della vita e della storia, trarranno nei decenni venturi, per conoscere quello che è stata la Rivoluzione delle Camicie Nere. Vi troveranno inoltre motivi di meditazione quanti fossero ancora proclivi ai facili oblii. Dinanzi a voi, in questa impetuosa rassegna di forze, intendo rivendicare nella maniera più perentoria, la priorità storica del movimento Fascista e non meno perentoriamente la originalità inconfondibile della nostra dottrina. Siamo sorti nel marzo 1919, il primo congresso fu tenuto a Firenze nell'autunno del 20. Non eravamo ancora Partito, eravamo ancora movimento. Non facciamo confusioni: siamo ancora movimento. La Rivoluzione non è conclusa. Non può concludersi, poichè essa — e qui è un elemento della sua originalità — è e deve restare una creazione continua del nostro spirito e della nostra ansia di combattimento.

Il grido, col quale avete accolto queste mie parole, dimostra che in voi nulla vi è di cambiato e che la vostra tempra è sempre la stessa. Per-

chè una generazione come la nostra, che ha avuto la somma e drammatica ventura di vivere una guerra vittoriosa e una Rivoluzione trionfale non può invecchiare, è perennemente giovane e la sua anima è salda, è lucente come l'acciaio delle nostre baionette. Nostra è la dottrina dello Stato, nostro è il concetto di Popolo, che diventa arbitro del suo destino, della sua storia. Non dunque rivoluzione di piccole classi o di piccoli circoli, non rivoluzione di conventicole intellettualoidi senza carattere, ma rivoluzione di popolo, perchè siete popolo, voi, Camicie Nere, autentico, solido popolo, delle città, dei paesi e dei villaggi, popolo pronto a ogni sacrificio, popolo cui quattro anni di trincea e quindici di Rivoluzione permettono di guardare negli occhi a qualsiasi forza nemica.

Quello che è stato durante gli undici primi anni del Regime, è il tempo delle « opere », della gagliarda e quotidiana costruzione. Sarà anche il tempo della pace? Non dipende più o soltanto da noi. Noi abbiamo dimostrato nella maniera più fervida, più schietta e più leale che desideriamo la pace, ma con onore e giustizia per tutti. La pace con cuore e con giustizia è la pace Romana, quella che dominò nei secoli dell'Impero, di cui vedete qui attorno le formidabili vestigia, pace conforme al carattere e al temperamento della nostra razza latina e mediterranea, che voglio esaltare dinanzi a voi, perchè è la razza che ha dato al mondo, tra i mille altri, Cesare, Dante, Michelangelo e Napoleone. Razza antica e forte di creatori e di costruttori, determinata e universale ad un tempo, che ha dato tre volte nel secolo e darà ancora le parole che il mondo inquieto e confuso, attende. Con la vostra adunata in massa a Roma, voi mi avete rivolto un invito. Lo raccolgo. Nell'Anno Dodicesimo, inaugurando una grande opera destinata a sempre meglio riavvicinare gli italiani, verrò tra voi, a farvi riudire la mia non cambiata voce. Levate o Camicie Nere fiorentine, verso il sole di Roma, i vostri gagliardetti e le vostre armi e salutate la marcia fascista che dall'Italia continua sulle strade dell'Europa e del Mondo ».

28 Ottobre XII

Dodici anni dal giorno in cui la Stella d'Italia, offuscata per l'anarchia e la debolezza di uomini e di governi, di spiriti e d'intelletti, tornò a splendere di quella luce che per secoli aveva brillato.

L'Italia era un paese in cui il parlamentarismo ridicolo e la demagogia melensa, regnando sovrani, avevano spinto la nazione verso la rovina e lo sfacelo. Erano tempi in cui un'atmosfera di diffidenza verso tutto e tutti pesava, simile a cappa di piombo, sull'animo dei combattenti vittoriosi che nelle ore tragiche della guerra avevano sognato un'altra Italia, sull'animo di tutti quegli italiani che avevano invano atteso e sperato una Patria forte e temuta.

Nel buio tragico e pauroso, sorse una luce divenuta presto faro luminosissimo, a cui presero forza e coraggio diecina di migliaia di cuori, anelanti un domani libero di nubi pericolose, un'Italia come l'avevano agognata i nostri grandi pensatori dell'Indipendenza: una e forte.

Benito Mussolini, mandato dal Cielo e dal destino, a reggere il timone della nave in procchia, portò la nave stessa in salvo. E fu la fortuna dell'Italia e del mondo; e la pace ritornò nelle famiglie, nei campi e nelle officine insieme ad un coraggio nuovo, ad un soffio nuovo di vita che inebriava e spingeva gli italiani intorno ad un simbolo: il Fascio Littorio.

In dodici anni di Governo Fascista, il volto dell'Italia è perfettamente mutato.

« L'espressione geografica » è divenuta una Nazione temuta, rispettata, invidiata, additata come Nazione modello. Quegli stessi esteri che attraversavano l'Italia con un sorriso di compassione, sono oggi ammiratori convinti ed entusiasti, sono studiosi che imparano proprio da noi come si governa un popolo, che si sentono grandi perchè in un Paese grande.

L'Italia dell'anno XII è il faro del mondo; tutti i popoli del mondo lo fissano per essere illuminati nella via oscura del loro faticoso cammino, per cercare nello stile fascista il mezzo per potersi liberare da pastoie inutili e pericolose, e vivere finalmente una vita libera e sicura, marciando su un nuovo cammino.

Se Roma non è la *caput mundi* dell'Impero, è tuttavia l'unica città del mondo, che insegna ed addita una nuova civiltà, che impara ad essere forti, a volersi bene, a lavorare seriamente, ad affinare lo spirito, a sprezzare il pericolo, a morire stoicamente, ad amare la famiglia ed il prossimo, ad amare ed amare Dio, a combattere a credere ed amare Dio, a superare il male ed esaltare il bene, a superare tutti gli ostacoli.

Verso la Roma di Mussolini sono volti gli sguardi di milioni di uomini, perchè Mussolini è il Capo di una scuola che detta le leggi al Mondo. Questo è il bilancio di soli 11 anni di Governo Fascista!

g. r.

Per la solenne cerimonia del 4 Novembre

Il Sovrano, Principi Reali, Ministri, il Segretario del Partito e le più alte Autorità dello Stato presenzieranno la Sagra degli Eroi del Mare.

Mentre si approssima la data stabilita per la solenne inaugurazione del Monumento al Marinaio d'Italia, vengono intensificati i preparativi per la suggestiva cerimonia che dovrà riuscire degna dell'eccezionale avvenimento reso ancora più importante per la presenza dell'Augusto Sovrano, al quale la cittadinanza brindisina e le folle che qui converranno da ogni parte d'Italia, diranno tutto l'entusiasmo, tutta la fede e tutta la riconoscenza verso il Re Combattente, che ha voluto onorare Brindisi della Sua Augusta persona, e verso il Duce che ritiene la nostra città degna di essere sede del Monumento al Marinaio.

Il Comitato Esecutivo, presieduto da S. E. il Prefetto, lavora alacremente perchè alle molte migliaia di persone, che converranno a Brindisi da ogni angolo d'Italia, sia assicurata la migliore assistenza possibile e perchè la cerimonia si svolga nella maniera più precisa e più solenne.

Allo scopo di fornire agli ospiti tutte le indicazioni necessarie, si è pensato di istituire tre Uffici informazioni da disporsi nei punti centrali della città. Tutti dovranno ripartire da Brindisi non solo con la visione magnifica della esaltazione delle virtù del Marinaio Italiano, ma anche con la più gradita impressione della città e dei cittadini, che sono sempre stati prodighi di cortesie verso i forestieri.

Principi di Casa Savoia ed Autorità

E' assicurato l'intervento di Principi della Casa Savoia, a cui Brindisi è legata da particolare devozione, e di altissime personalità. Saranno infatti presenti: S. A. R. il Duca di Spoleto, S. A. R. il Duca di Genova, S. A. R. il Duca d'Ancona, S. E. il Grand'Ammiraglio Thaon Di Revel, Duca del Mare, in rappresentanza del Duce, le LL. EE. l'Ammiraglio Sirianni, Ministro della Marina ed il Conte Ciano di Cortellazzo, Ministro delle Comunicazioni per il Governo Fascista.

La nostra città quindi sarà particolarmente lieta di vedere, a fianco dell'Augusta persona del Re, Principi di Casa Savoia, che durante la guerra da Brindisi partirono per delicate missioni, e Condottieri ed Eroi che alla Marina italiana portarono il contributo del loro ingegno e del loro valore.

La presenza di S. E. Thaon Di Revel, cittadino onorario di Brindisi, è motivo di legittima gioia, in quanto noi siamo legati al Grand'Ammiraglio da sinceri sentimenti di affettuosa e devota riconoscenza.

Non possiamo, infatti, dimenticare che nel 1909 facendo entrare nel nostro porto la grande corazzata « Vittorio Emanuele » sfatò molte leggende, in Italia ed all'Estero, circa la capacità dei fondali del nostro porto; non dimentichiamo che Egli è stato sempre un convinto patrocinatore dell'importanza del porto di Brindisi, che Egli decorò la città con la Croce di Guerra al valore con una motivazione più che lusinghiera ed, infine, che Egli, quale Comandante in Capo della Flotta d'Italia, alla fine della guerra lanciò da Brindisi il Bollettino della Vittoria Navale.

All'ultimo momento apprendiamo che è molto probabile anche l'intervento di S. E. Italo Balbo Maresciallo dell'Aria se, come è nei nostri voti, le sue condizioni di salute glielo consentiranno. Nella lieta circostanza sarà presente S. E. Starace, Segretario del Partito, che, quale Commissario Straordinario della Lega Navale, con tutto il suo giovanile entusiasmo ed il sincero affetto per la nostra città, si è prodigato di cuore per l'erezione in Brindisi del Monumento.

Fino a questo momento sappiamo che saranno pure presenti S. E. il Generale Baistrocchi Sottosegretario di

Stato alla Guerra, S. E. Tringali Casanuova Presidente del Tribunale speciale, S. E. Bonzani Capo di Stato Maggiore del R. Esercito, S. E. Ducci Capo di Stato Maggiore della R. Marina, S. E. l'Ammiraglio di Squadra Carlo Pignatti Moreno, S. E. Cianciani Avvocato Generale presso il Tribunale Supremo Militare, S. E. Boriani Presidente dell'Unione Ufficiali in Congedo, l'on. Barni Presidente della Confederazione della Gente del Mare e dell'Aria, l'on. Pala Presidente della Confederazione Imprese Trasporti Marittimi e Aerei, l'on. Dentice di Frasso Presidente del Lloyd Triestino, l'on. Banelli di Trieste, il Direttore Nazionale dell'Associazione Combattenti col Labaro e le rappresentanze, con i rispettivi Labari Federali, delle città di Pola, Venezia, Taranto, Messina, Siracusa, Napoli, Roma, Livorno, La Spezia e Sassari.

E' assicurato anche l'intervento dell'on. Cencelli Commissario dell'Associazione Famiglie Caduti in Guerra, Presidente dell'Opera Nazionale Combattenti e PoDESTA di Sabaudia.

A tutti questi eroici rappresentanti delle folte schiere combattentistiche Brindisi porgerà il suo saluto affettuoso di città che conobbe la guerra e la combattè con la stessa fede e lo stesso entusiasmo dei fanti.

La cerimonia sarà radiotrasmissa

Nell'ultimo numero del nostro giornale, facemmo presente l'opportunità di trasmettere telefonicamente alla stazione radio di Bari il discorso inaugurale di S. E. il Ministro della Marina, affinché tutti gli Italiani, e più specialmente quelli imbarcati sulle navi, potessero sentirsi vicini alla solenne cerimonia.

Con piacere vivissimo apprendiamo che sono state già date le opportune disposizioni affinché, mediante una speciale linea telefonica, tutta la grande cerimonia possa essere trasmessa alla stazione radio di Bari la quale a sua volta radiotrasmetterà alle altre stazioni. In tal modo tutta l'Italia e tutti gli ascoltatori all'estero delle stazioni radio italiane sentiranno non solo le parole di S. E. il Ministro della Marina, ma anche il grido di gioia e di commozione dei brindisini e di tutte le migliaia di italiani che converranno qui per la fausta ricorrenza.

Per i soci della Lega Navale

Durante la sosta a Brindisi, sarà istituito a bordo dell'« Helouan » e della « Stella d'Italia » uno speciale servizio di restaurant, riservato agli iscritti alla Lega Navale, e di esso potranno usufruire anche i soci giunti a Brindisi via terra. Per tali pranzi, è stabilito un prezzo fisso di L. 15 (vino e servizio compreso).

Per godere di questo particolare servizio, occorrerà provvedersi il 4 del relativo buono presso l'ufficio del Lloyd Triestino in Brindisi, presentando la tessera della Lega Navale o presso le navi stesse.

E' soppresso il viaggio con l'« Augustus ».

In Brindisi funzionerà, presso la stazione, un Ufficio Informazioni della Lega Navale.

Nel pomeriggio del giorno 4 novembre, alle ore 16,30 i signori Dirigenti e Soci della Lega Navale saranno convocati a rapporto da S. E. Starace, Segretario del Partito e Commissario Straordinario dell'Ente, sul piroscalo « Stella d'Italia ».

La Lega Navale di Brindisi ai propri soci

La Sezione di Brindisi della Lega Navale Italiana ha diretto ai propri Soci la seguente comunicazione per la solenne cerimonia che si prepara:

Camerati leghisti,

Il 4 Novembre prossimo, Anniversario della Vittoria, con l'Augusto intervento del nostro Sovrano, avrà compimento, per opera della Lega Navale, il voto degli Italiani con l'inaugurazione del Monumento al Marinaio, che, situato sulla sponda occidentale del nostro Porto, si specchia nelle acque sacre dell'Adriatico.

Fra le altissime Autorità sarà presente, come sempre, il nostro Commissario Straordinario e Segretario Generale del P. N. F., S. E. Starace, che, nel pomeriggio, riunirà a rapporto i Dirigenti Provinciali ed i Soci della Lega Navale.

Per questo rito d'amore e di riconoscenza agli Eroi del mare, converranno nella nostra città da tutti i Comuni d'Italia, in devoto pellegrinaggio, i Dirigenti Provinciali ed una larga rappresentanza di Soci della Lega Navale insieme a numerosi Uomini dell'Unione Marinai Italiani, che saremo fieri di ospitare.

Camerati leghisti,

Il 4 Novembre prossimo la nostra Città, con cuore filiale, esprimerà alla Maestà del Re Vittorio Emanuele III, nostro Augusto Sovrano, tutta la profonda devozione e la sconfinata esultanza per la rinnovata benevolenza verso la fedele Brindisi decorata con la Croce al Merito di Guerra.

La Lega Navale trae non vano motivo di orgoglio dalla importanza di questo avvenimento e con animo fiero rivolge un vibrante saluto fascista a S. E. Starace, guida animosa ed instancabile, che ha saputo per tutte le terre d'Italia ridestare la coscienza marinara con guizzi di fama vigorosa, convincendo ed avvicinando, ed ha saputo eternare, al cospetto del nostro storico Porto, la memoria dei gloriosi marinai che donarono la vita per la grandezza d'Italia.

Noi leghisti della Sezione di Brindisi, tra i clamori del nostro entusiasmo, esprimeremo al Commissario Straordinario tutto il palpito della devozione marinara e diremo che rappresenti al DUCE tutta la nostra passione di gregari fedeli, disciplinati, laboriosi e riconoscenti.

Faremo altresì festosa accoglienza ai camerati leghisti, nostri ospiti, riconoscendo il patto di amore che ricongiunge i fratelli della grande famiglia italiana e tutti in fascio ci rechiamo innanzi al Monumento che consacra all'immortalità tanta sacra Primavera della Patria, esempio di laude virtù, e abbasseremo i gagliardetti in segno di commossa riverenza elevando grida di giubilo al primo Fante d'Italia, al Re Soldato che volle Benito Mussolini come Primo Ministro e primo Artiere del nuovo Regno.

La Città di Roma

dona al Partito il Palazzo per la Mostra permanente della Rivoluzione Fascista

Il Tempio che il Fascismo ha elevato ai suoi Martiri, il Sacriario che raccoglie quotidianamente migliaia di visitatori riverenti e commossi, non verrà più chiuso.

Lo ha annunciato domenica scorsa il Duce ai Fascisti Fiorentini suscitando il più vivo compiacimento ovunque. E la città di Roma, conscia dell'importanza del gesto del Duce, ne ha assecondato prontamente la realizzazione.

Infatti ieri mattina la Consulta della Capitale, presieduta dal Governatore Principe Boncompagni-Ludovisi, nell'esprimere al Duce i sentimenti della profonda riconoscenza della cittadinanza di Roma per il grande onore riservato di poter custodire in perpetuo nella Mostra della Rivoluzione Fascista il Sacriario dell'epopea delle Camicie Nere, su proposta del Governatore stesso, ha approvato alla unanimità la cessione in proprietà al P. N. F. del Palazzo delle Esposizioni in Via Nazionale, affinché sia destinato a sede permanente della Mostra.

Il « Foglio d'Ordini » del Partito col messaggio del Duce

ROMA, 25

Il 28 Ottobre, Anno XII, uscirà il « Foglio d'Ordini » del Partito col messaggio del Duce.

Convegno di eroi

Il giorno fatidico dell'anniversario della Marcia su Roma, i Cavalieri della guerra, gli eroi viventi di quella grande rivoluzione che fu la guerra del 1915-18 e che riportò l'Italia a quella grandezza storica assegnatale da Dio e dalla storia, i combattenti decorati di tutta la Penisola si riuniranno nella città immortale per portare il palpito del loro cuore all'Ara del Milite Ignoto, al Re Combattente, al Duce del Fascismo.

Questa grande manifestazione del Decennale sarà la più vasta rassegna del valore italiano compiuta fino ad oggi. Rassegna di quel valore che il Fascismo ha messo come condizione necessaria per servire alla Causa.

In quel giorno, a fianco dei fanti, degli artiglieri, degli aviatori, dei marinai, divenuti nobili ed illustri per amore di Patria, saranno gli spiriti purissimi ed eletti di quegli eroi che la morte gloriosissima tolse agli affetti della famiglia. Da Enrico Toti al Comandante del sommergibile « Balilla », tutti i più bei fiori dell'eroismo italiano saranno insieme ai camerati a Roma, sull'Altare della Patria, vicino a quel soldato che rappresenta tutti gli eroismi e tutti i sacrifici degli Italiani durante la guerra mondiale.

La nuova via dei Trionfi, che, per volontà del Duce, sarà quel giorno inaugurata dai decorati al valore di tutta Italia, avrà una consacrazione simbolica ed effettiva di carattere nazionale.

In questo modo il Regime riconosce la sua prima origine e ne fa tradizione perpetua, per il Popolo italiano, di un altissimo valore simbolico. Lo spirito che portò gli Italiani alla guerra è intatto, integro, vivente: ed è, come allora, spirito di unità nella grande opera di ricostruzione e di pace che il Fascismo compie per sé e per gli altri.

La via dell'Impero fu inaugurata solennemente dal memorabile corteo dei mutilati: la via dei Trionfi viene inaugurata dai decorati al valore. La tradizione di Roma ed i resti visibili della sua grandezza e della sua gloria si accordano nel modo più nobile e più degno con lo spirito e con la vita dei Fasci di Mussolini.

Il rialzo dei titoli di Stato

Non è la prima volta che ci occupiamo dei titoli di Stato e del loro crescente rialzo, indice sicuro della sempre migliore situazione finanziaria del nostro Paese.

Quest'ultimo movimento dice chiaramente che è finita l'epoca delle basse ed indegne speculazioni, spesso causa di tragedie inevitabili.

Infatti i titoli di Stato, il Consolidato e la Rendita hanno quasi ripresi i prezzi che segnavano il giorno precedente la decisione della Germania di ritirarsi dalla Conferenza del disarmo e dalla Società delle Nazioni. Gli altri titoli di Stato e cioè i Buoni del Tesoro non hanno mai perduto i corsi massimi segnati. « E' evidente, quindi — dice l'Agenzia economica — che sul movimento della Rendita e del Consolidato, non ha influito il risparmio in cerca di investimento, risparmio che ha completa ed illimitata fiducia nelle sorti dell'Italia e che, molto probabilmente, ha approfittato del momentaneo leggero ribasso per acquistare. Il movimento dunque è stato provocato dalla speculazione, che inevitabilmente è indotta ad approfittare di tutti i mezzi che possono dar luogo ad oscillazioni. Bisogna però riconoscere che questa volta la speculazione, che era tutta al rialzo dei titoli di Stato, non ha trovato un mercato elastico che potesse assorbire le sue offerte ».

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Disposizioni di S. E. il Segretario del P. N. F.

Con foglio disposizioni del 21 c. m. N. 172, S. E. il Segretario del P. N. F. ha disposto:
E' vietato ai fascisti di accompagnarsi o di mantenere comunque contatti con individui a carico dei quali siano stati presi provvedimenti di carattere disciplinare.

Celebrazione XI Annuale della Marcia su Roma

Il Segretario Federale ha inviato ai Dirigenti delle Organizzazioni del Regime e delle Associazioni Combattentistiche le seguenti disposizioni per la celebrazione nel Capoluogo:

Ore 8,45. — I Dirigenti delle Organizzazioni del Regime e Combattentistiche dovranno adunare le organizzazioni - precedute dai gagliardetti - inquadramento per sei - nei seguenti luoghi:

Via Cavour — GRUPPO A: 1.) Fascio di Combattimento; 2.) Gruppo Universitario Fascista.

Via Mazzini — GRUPPO B: 3.) Nastro Azzurro; 4.) Mutilati e Invalidi; 5.) Arditi; 6.) Combattenti; 7.) Associazioni Militari in Congedo; Granatieri, Bersaglieri, Mitragliatori, Artiglieri.

Piazza S. Dionisio — GRUPPO C: 8.) Ass. F. Insegnanti Medici; 9.) Ass. F. Insegnanti Elementari; 10.) Ass. F. Ferroviari; 11.) Ass. F. Postelegrafonici; 12.) Ass. F. Addetti Aziende Ind. dello Stato; 13.) Ass. F. Pubblico Impiego.

Piazza Anime — GRUPPO D: 14.) Federazione Agricoltori; 15.) Federazione Industriali; 16.) Federazione Commerciali; 17.) Imprese Comunicazioni Interne; 18.) Artigianato.

Largo Angeli — GRUPPO E: 19.) Sindacati Agricoltura.

Largo Guglielmo da Brindisi (S. Paolo) e Largo S. Aloy — GRUPPO F: 20.) Sindacati Industria; 21.) Sindacati Commercio; 22.) Sindacati Comunicazioni Interne; 23.) Ass. Gente del Mare e dell'Aria; 24.) Sindacato Credito e Assicurazioni.

Piazza Duomo — GRUPPO G: 25.) Professionisti ed Artisti; 26.) Dopopolavoro; 27.) O. N. Maternità ed Infanzia.

Ore 9. — Gli iscritti alla Associazione Madri, Vedove Caduti in Guerra e per la Causa Nazionale; i Giovani Fascisti; gli iscritti all'O. N. B.; il Fascio Femminile e il Gruppo delle Giovani Fasciste (adunati precedentemente presso le rispettive sedi) dovranno trovarsi in Piazza Vittoria.

Ore 9,15. — Le organizzazioni (le quali manterranno l'ordine di precedenza su riportate) si muoveranno dai luoghi di concentrazione in maniera da giungere a Piazza Vittoria:

Gruppo A: da Corso Umberto I°; Gruppo B: da Via Cesare Battisti; Gruppo C: da Via Pozzo Traiano; Gruppo D: da Piazza del Popolo; Gruppo E: da Via Ferrante Fornari; Gruppo F: (Via Lauro - Largo Angeli) da Via Ferrante Fornari; Gruppo G: Via Duomo - Piazza Municipio - Via Rubini) dal Corso Garibaldi.

Agli sbocchi delle vie suddette, i (vari gruppi si fermeranno in attesa che appositi incaricati indichino il posto assegnato per l'ammassamento.

L'ammassamento sarà disposto dal Vice Segretario del Fascio di Brindisi.

Ore 10. — Messa al Campo in suffragio dei Caduti della Rivoluzione.

Dopo la Messa il Segretario Federale leggerà il Messaggio del DUCE.

E. O. A.

Al Segretario Federale, Presidente Provinciale dell'E. O. A., sono pervenute le seguenti offerte:

Operai e impiegati Officina Mista Lavori R. M. L. 189,50; Ing. Gaetano De Angelis, a mezzo di S. E. il Prefetto L. 500; un gruppo di operai adibiti alla costruzione Edificio scolastico di Francavilla Fontana L. 65; Cav. De Marco Francesco da S. Pietro Vernotico L. 150.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

Nelle Organizzazioni

Nei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura

Riunione del Direttorio

L'altro giorno si è riunito il Direttorio dell'Unione provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura. Il Segretario dell'Unione dopo aver esposta la situazione contrattuale, illustrando l'opera svolta dall'Unione per una sempre maggiore tutela dei patti di lavoro e per la stipulazione di regolari accordi provinciali, fece rilevare i vantaggi conseguiti nelle riunioni tenutesi a Roma, in sede interconfederale, per la stipulazione dei nuovi patti di lavoro concernenti le maestranze addette alla lavorazione della frutta e del tabacco. In merito alla stipulazione dei nuovi patti di affittanza e mezzadri, il Segre-

tario dell'Unione fece conoscere che — ultimati i lavori per la raccolta dei dati relativi — sarà quanto prima iniziata la loro discussione sulla base degli schemi interconfederali e della Carta della Mezzadria in modo da poter giungere ad una sollecita regolamentazione anche di tali importanti forme contrattuali.

Il Segretario dell'Unione passò quindi in rassegna la situazione organizzativa dei singoli Comuni rilevando con viva soddisfazione il crescente sviluppo e l'efficienza raggiunta nell'inquadramento delle varie categorie e che, a fine settembre, si è concretata nella rilevante cifra di 20.004 organizzati, in confronto dei 12.056 registrati alla stessa data dell'anno scorso. Espose quindi l'attività svolta dai fiduciari comunali, esprimendo ad essi il suo elogio per quanto hanno saputo compiere, nei riguardi dell'inquadramento, dell'assistenza e della tutela per la osservanza dei patti e delle condizioni di lavoro.

Nell'esporre la situazione di Celino S. Marco informò il D.rettorio dell'avvenuta nomina del nuovo fiduciario comunale nella persona del camerata Giulio Carosi, nomina che venne ratificata.

Esposte dai componenti il Direttorio le situazioni delle singole categorie sia nei riguardi contrattuali che in quelli assistenziali; esaminato il vasto lavoro compiuto nel campo delle assicurazioni sociali e trattati numerosi altri problemi interessanti la vita dell'organizzazione, il Segretario dell'Unione informò i presenti della prossima costituzione, anche in provincia di Brindisi, dell'Unione Provinciale Massale rurale, illustrandone ampiamente le finalità e comunicando l'avvenuta nomina della Presidente.

Il tesoriere economo espose infine le risultanze del conto consuntivo chiuso il 31 dicembre 1932 X. ed illustrò i singoli capitoli del bilancio preventivo per l'anno XII, facendo rilevare l'aumentata efficienza dei servizi dell'Unione e lo sviluppo raggiunto anche nel campo economico.

Il direttorio, nel prendere atto con vivo compiacimento delle risultanze conseguite e delle sempre migliori e giustificate previsioni, concesse quindi la sua approvazione al conto consuntivo ed al bilancio di previsione.

Nel riassumere le discussioni, prima di chiudere la seduta, il Segretario dell'Unione rinnovò il suo elogio ed il suo ringraziamento ai camerati componenti il Direttorio che, ancora una volta, avevano dimostrato di essere realmente dei validi collaboratori, impegnati con ogni attività ad un sempre maggiore potenziamento della loro organizzazione.

Assistenza legale ai lavoratori

Durante il mese di settembre sono state risolte in sede conciliativa le seguenti 62 vertenze interessanti 99 lavoratori ed in favore dei quali vennero recuperate L. 5345,00.

Prosegue, ininterrotta anche in tale campo la fattiva operosità dell'Unione Provinciale, attorno alla quale, in forma sempre più fervida e totalitaria si vanno stringendo i lavoratori agricoli della Provincia.

A Brindisi, N. 17 vertenze interessanti 31 lavoratori, somma recuperata L. 1758,10; a Carovigno N. 2 vertenze interessanti 12 lavoratori, somma recuperata L. 366,00; a Ceglie Messapica N. 2 vertenze interessanti N. 2 lavoratori, somma recuperata L. 66,50; ad Erchie N. 3 vertenze interessanti N. 2 lavoratori, somma recuperata L. 253,80; interessanti N. 2 lavoratori, somma recuperata L. 47,50; a Mesagne N. 7 vertenze interessanti N. 15 lavoratori, somma recuperata L. 431,50; ad Oria N. 5 vertenze interessanti N. 15 lavoratori, somma recuperata L. 338,00; a San Donaci N. 2 vertenze interessanti N. 2 lavoratori, somma recuperata L. 370,00; a S. Pancrazio N. 11 vertenze interessanti N. 14 lavoratori, somma recuperata L. 749,50; a S. Pietro Vernotico N. 4 vertenze interessanti 4 lavoratori, somma recuperata L. 19,00; a Torre S. Susanna N. 1 vertenza interessante un lavoratore, somma recuperata L. 500,00; a Villa Castelli N. 3 vertenze interessanti tre lavoratori somma recuperata L. 200.

Unione Provinciale Massale Rurali

Anche nella nostra Provincia si è costituita l'Unione Provinciale Massale Rurali, associazione autonoma, dipendente cioè direttamente dalla Federazione Nazionale e che, a sua volta, è diretta emanazione della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura. Tale Associazione, che tende a riunire ed inquadrate le Massale rurali della Provincia, si propone nell'ambito della sua competenza, i seguenti scopi: a) promuovere la cultura generale e tutelare gli interessi delle massale della campagna e dei centri rurali affinché esse giovinco al progresso morale, igienico ed economico della famiglia e divengano elemento valido e fattivo del progresso della Nazione; b) promuovere l'istruzione professionale, an-

affinchè possano compiere con competenza le mansioni loro affidate: coltivazione dell'orto, allevamento degli animali domestici, piccole industrie agrarie e casalinghe, igiene ed economia domestica; c) creare rapporti sociali fra le massale dei vari centri, in maniera da riunire, stimolare e rendere sempre più redditizie le preziose forze femminili, attraverso una azione ben delineata e continuativa; d) far apprezzare tutti i vantaggi della vita dei campi avviando fino al possibile l'urbanesimo.

La sede delle «Massale Rurali» è presso l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di cui la nuova associazione integra i compiti nel campo dell'economia domestica e delle molteplici cure della casa e della famiglia.

La Delegata per l'Unione suddetta, dalla Presidente della Federazione Nazionale, è stata nominata la Professoressa Maria Vacchi.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Adunata dei Dirigenti

Venerdì, 20 Ottobre, nella sala delle adunanze, si riunirono tutti i Dirigenti e gli Ufficiali del Capoluogo addetti all'Organizzazione Giovanili.

Assistevano alla riunione tutti i Presidenti e Direttori delle Scuole Medie e i Direttori Didiattici.

Aprita la seduta, il Presidente Provinciale impartì le norme da seguire per il tesseramento dell'anno XII che dovrà vedere sempre più fitte, sempre più serrate e compatte le file delle Organizzazioni Giovanili.

Furono anche date le opportune direttive circa la vestizione degli Organizzati e circa la distribuzione delle divise ai fanciulli appartenenti a famiglie disagiate.

Furono date e illustrate le modalità da seguire per la mobilitazione delle forze giovanili in occasione della celebrazione della Marcia su Roma.

Fu infine costituita in seno alle Dirigenti dell'O. N. B. e alle Piccole e Giovani Italiane una Compagnia di Operette, amene ed educative insieme, nelle quali agiscano elementi femminili soltanto: ciò allo scopo di promuovere sempre più risolutamente l'educazione artistica in seno agli organizzati e per procurare loro quell'onesto e nobile diletto che l'arte soltanto sa offrire.

Assemblea di Farmacisti

Con l'intervento di numerosi iscritti della città e della provincia ed alla presenza del medico provinciale, l'altro giorno ha avuto luogo nella sede del Comitato provinciale dei Sindacati Professionisti l'assemblea del Sindacato provinciale fascista dei farmacisti.

Il Segretario del Sindacato ha fatto

Conseguenze dell'assenteismo

La Carta del Lavoro, monumento insigne di saggezza e di sapienza, si può riassumere in breve e semplice sintesi nel seguente trinomio:

Lavoro, disciplina, armonia. — Armonia fra tutti gli Organi Statali, in tutte le forze vive della Nazione. Essa, la Carta del Lavoro, scaturita da un genio, fu creata per raggiungere un alto fine morale, economico, sociale.

La pro dello Stato per il progresso ed il benessere della collettività.

Creazione magnifica, superba! La Carta del Lavoro dovrebbe essere il costante vatemecum dei dirigenti e dei segretari, dovrebbe essere la Bibbia che si consulta religiosamente in ogni evenienza.

Operando così, molti errori e molte anomalie si scongiurerebbero.

Ripeto ancora che io non ho mai visto la toga e che sono, per natura, alienissimo dall'assumere atteggiamenti in perfetta antitesi col mio carattere e col mio tenore di vita.

Cò però non impedisce di interloquire, come io interloquisco, in competizioni che sono di pubblico dominio e che provocano spesso nell'ombra (molto male) commenti e mormori poco benevoli e niente affatto lusinghieri.

Patto di lavoro. — E' parte integrante della Carta del Lavoro, ed ha per obiettivo di impedire abusi e prepotenze: esso elimina, o dovrebbe eliminare la lotta di classe permettendo la vita in tutte le categorie di cittadini.

Avviene però che durante il periodo di lavori intensivi, (es: mietitura, vendemmia, irrorazione, ecc., ecc.) il minimo delle tariffe stabilite per la mano d'opera, sale vertiginosamente assumendo spesso proporzioni sbalorditive. D, chi la responsabilità di questo fenomeno, per conto mio assolutamente negativo e preoccupante per l'economia generale?

La colpa è tutta degli agricoltori, di noi agricoltori, (ed anche del contributo poco lodevole della maggior parte dei cosiddetti fattori dei quali non sarà difficile occuparcene occasione) che coscienti ed incoscienti non abbiamo an-

una minuta relazione dell'attività svolta dal cessato direttorio e del contributo fattivo e costante apportato presso la Segreteria del Sindacato Nazionale per la risoluzione dei molti e gravi problemi che assillano la categoria.

Sono state quivi ampiamente discusse le questioni che riguardano la riforma della legge del 1913 sulle farmacie, il monte pensioni, la cassa di Previdenza, le tariffe, l'abusivismo, i rapporti con i grossisti, l'assistenza ai rappresentanti, le ferie annuali, etc.

E' stato messo in luce tutto l'appoggio che S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale danno alla categoria e ad essi l'assemblea ha rivolto un devoto saluto.

Nei riguardi della riforma della legge del 1913 è stato votato un importante ordine del giorno, da rimettere alle Superiori gerarchie.

L'assemblea, rilevando l'opera appassionata vigile e costante spesa dal Segretario del Sindacato a favore della categoria lo ha confermato nella carica per acclamazione.

Sono stati eletti i membri del Direttorio ed i revisori di Conti e l'assemblea si è chiusa inneggiando al Duce ed al Regime.

Nel Gruppo Panificatori

Nella sede della Federazione Fascista del Commercio si è tenuta l'altra sera l'Assemblea del Gruppo Provinciale Panificatori presieduta dallo stesso Presidente Federale cav. Fortunato Provenzano.

Egli dopo aver intrattenuto i presenti su questioni tecniche relative alla panificazione, ha voluto rendersi personalmente conto dell'efficienza produttiva di ciascun panificio dando suggerimenti di guida che per la grande adunata del 4 Novembre prossimo, giorno dell'inaugurazione al Monumento al Marinaio d'Italia, sia assicurata la produzione del pane in misura da rispondere alle esigenze eccezionali della giornata.

Il Presidente Federale ha fatto presente agli intervenuti l'opportunità di adeguare il prezzo del pane a quello delle farine, che in questi ultimi giorni hanno subito un lieve ribasso, e l'assemblea dopo ampia e serena discussione ha deciso di apportare una riduzione di cinque centesimi su tutti i tipi di pane salvo a rivedere nuovamente i prezzi dopo che sarà determinato e approvato dall'autorità il nuovo dato di panificazione. A tale proposito l'assemblea ha nominato una commissione di panificatori che unitamente ad un funzionario della Federazione ed al Presidente di Gruppo, prenderà in esame tutti i coefficienti che concorrono alla sua determinazione; a lavoro ultimato presenterà alla Presidenza Federale il nuovo dato di panificazione ricavato per essere poi presentato alle autorità locali per l'approvazione. Il Presidente Federale ha intrattenuto, infine, l'assemblea sugli esperimenti pratici di panificazione razionale che le Distillerie Italiane vanno eseguendo a mezzo di un loro istruttore pratico al fine di migliorare la produzione.

cora compreso che nell'anno di grazia 1933 - XI, la cooperazione e l'organizzazione sono elementi di vita indispensabili e senza dei quali si corre la via maestra dell'afacelo e dell'ammassamento. Bisogna confessare che i tesserati della Federazione Provinciale Fascista Agricoltori non siamo davvero numerosi e salvo onorevoli eccezioni, rassomigliamo un po' alle stoffe di lana - cotone, con poca lana e molto cotone, perfetti e piacevoli a prima vista, ma dopo breve tempo palesiamo, come la suddetta stoffa, scarsa resistenza e limitata durata!

Siamo sempre troppo negligenti, sor-di agli inviti per riunioni, discussioni, ecc.; siamo, insomma indolenti per natura e riteniamo comodo che altri risolvano problemi di capitale importanza per i nostri vitalissimi interessi, per la nostra stessa esistenza! Siamo gli eterni assenti, in tutte le competizioni; ma siamo sempre pronti, come cicale liguaciute, alla più malsana critica quando per involontaria incompetenza, per la nostra apatia, per non aver fornito in tempo dati e dettagli insistentemente richiesti, la nostra Organizzazione si trova a lottare pericolosamente contro altre meglio preparate!

Siamo sempre proclivi, nei bars o nei luoghi di ritrovo, a inutilmente macerarsi in interminabili inconcludenti recriminazioni: è evidente che in questo modo nulla si ottiene, nessuna crisi si risolve, nessuno scopo si raggiunge!

La voce dei singoli, dei disorganizzati, degli eterni brontoloni, può, se mai, rassomigliare alla eco di un linguaggio d'oltre tomba. Mentalità simili saranno sempre prive di senso realistico e continueranno a nuocere agli interessi individuali o collettivi, alle persone ed alla nazione.

La nostra Federazione degli Agricoltori, mi si permetta di esser chiaro, malgrado sia presieduta e diretta da persone integre, colte, coraggiose, volenterose sino al sacrificio, non cessando suffragate ed affiancate dagli organizzati può, qualche volta, nelle competizioni, trovarsi a disagio e vedersi sfuggire le vittorie certe.

Ma ciò, ripeto, non per l'inerzia dei funzionari, che sempre si battono con temerario coraggio, ma per colpa di noi agricoltori, per causa del nostro vergognoso assenteismo.

E qui è opportuno ricordare che nella nostra organizzazione vi sono funzionari valorosissimi, gentiluomini a tutta prova, professionisti coltissimi che altro non cercano se non di conoscere i bisogni; altro non chiedono se non di amorevolmente assisterci; ad altro non aspirano se non a difendere i nostri sacrosanti interessi; da pericolose lesioni che possono tradursi in squilibrio economico e perturbazione sociale.

Che cosa quindi aspettiamo per uscire

da questo stato d'inferiorità, e procedere disciplinati verso forme di vita più evolute e più realistiche?

Dobbiamo assolutamente organizzarci e dobbiamo ritenere, sinceramente ritenere, che per noi agricoltori, la Federazione Agricoltori dovrà essere il tempio della nostra fede, la palestra della nostra educazione, il sagrato delle nostre discussioni per la tutela e difesa dei nostri diritti ed il rispetto dei nostri doveri, la specula utile dalla quale in ogni momento si potranno osservare gli alti e bassi della temperatura ed i più o meno preoccupanti o repentini sbalzi della pressione atmosferica.

Enol. Giovanni Stefanelli

BAGNI PUBBLICI
 annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239
BRINDISI
 Acqua calda sempre pronta — Massima igiene
 e completo conforto
 Lo stabilimento è dotato anche di camerini per
Bagni medicati

MAGAZZINI ROLLO
 BRINDISI — Corso Garibaldi 85 - 87 - 89 — BRINDISI
 Cappelleria - Mode - Confezioni
 Impermeabili - Acqua scutum - Trench - Paletot
 Furberia per uomo e per ragazzi
 Costumini per bambini - Abiti e Golf per Signora
 Pullover - Gilet - Maglioni - Coulotte
 Camiceria - Maglietta - Pellicceria
 Calze - Guanti - Ombrelli - Berretti - Calzottoni
 Scialli alla Veneziana
 Cappelli di lusso - Esclusive: G. B. Borsalino fu Lazzaro & C. -
 Alessandria - Panizza - Guazzotti - Princeps - Bantam - Pless
 di Vienna - Battersby di Londra.
PREZZI CONVENIENTISSIMI

Prof. D. VALLONE
 CLINICA PROPRIA
 Via S. Brunetti — LECCE — Via S. Brunetti
 Dà consultazioni per
Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia
 a BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane
 in Corso Umberto I. N.° 31

Dott. Angelo Panico
 della Clinica Otorino - Laringoiatrica
 DELLA
 R. Università di Roma
 Specialista in malattie di:
ORECCHIO - NASO - GOLA
 riceverà giovedì 2 Novembre
 in via Marina 7 dalle ore 9 alle
 11 e dalle 15 alle 18.
 Continuerà le consultazioni o
 operazioni il 1° e 3° giovedì di
 ogni mese.
 Negli altri giorni in Roma
 Via Reato 22 dalle ore 15 alle
 ore 18.
 Doc. Prof. di Brindisi — 27-11-929

IL DOTTOR
F. DE VITA
OCULISTA
 riceve tutti i giorni al
Largo Crudomonte.



Stovopiolina
 Il
 dentifricio
 che illumina
 il vostro sorriso
 e che dona all'álito
 ogni più fresca purezza

CORRIERE CITTADINO

La Casa del Balilla

Con vivo senso di sollievo due anni or sono, proprio di questi giorni, avemmo la ventura di essere presenti all'arche S. E. Ricci delle il primo colpo di piccone iniziando l'abbattimento di quell'antiestetico, per non dir peggio, edificio che era conosciuto col nome di Palazzo Cappelli, posto proprio all'ingresso della città e che, costituito da un ammasso di costruzioni antichistiche, dava un ben triste spettacolo a chi per la prima volta entrava a Brindisi.

E quando finalmente l'opera del piccone fu completata, quando vedemmo sorgere i primi muri di quella che doveva poi essere la Casa del Balilla, benedicemmo in cuor nostro il Regime che ha reso possibile tali miracoli.

E fu con gioia che vedemmo man mano crescere il nuovo razionale e moderno edificio destinato ad accogliere la nostra magnifica gioventù per educarla alla saldezza dei muscoli alla vigoria dell'anima e, soprattutto, all'amore ed alla devozione per la Patria che tutto offre ai giovani perchè tutto attenda da essi.

Una visita alla nuova Casa del Balilla dà gioia agli occhi e conforto al cuore sebbene non siano state ancora ultimata le rifiniture e manchi ancora quasi tutto l'arredamento che sarà degno dell'edificio, perchè infatti gli uffici, le sale ed i laboratori saranno dotati di mobili stile 900 semplici e decorosi, per la cui fornitura sono state già invitate a concorrere le migliori ditte brindisine.

Molto opportuna e razionale la suddivisione dei locali: Al pian terreno sono collocati la sala di concerto per la banda che ogni sera si addestra sotto la direzione del Maestro Ferrara; la sala per gli istruttori; i magazzini degli attrezzi; gli spogliatoi; le docce; i lavabi ed infine le due magnifiche e completamente attrezzate palestre: quella coperta e quella scoperta dove i nostri giovanetti potranno comodamente prepararsi ed addestrarsi a tutte le prove.

Al primo piano sono collocati gli Uffici di Presidenza e di Segreteria, la Direzione provinciale Ginnico Sportiva, l'Ufficio Cultura - Propaganda e Stampa, il Comando della 48. Legione Avanguardia e la sala d'aspetto.

Al secondo piano gli Uffici d'Amministrazione, del Patronato Scolastico provinciale, della Feduciarica provinciale delle Piccole e Giovani Italiane, il Comando della Legione ordinaria Balilla, il Comando della Legione Balilla Moschettieri, i magazzini vestiario, il laboratorio femminile, che sarà fornito di parecchie macchine da cucire e di tutto l'occorrente per un proficuo addestramento pratico delle nostre fanciulle che dovranno essere le buone mamme del domani; vi è, inoltre, un'ampia sala per le adunanze dei dirigenti e degli ufficiali dell'organizzazione balillistica oltre una bella sala di lettura con la ben fornita biblioteca dove la sera i figli dei nostri lavoratori potranno trascorrere qualche ora di ameno riposo del corpo e di disinteressato sollievo dello spirito.

Per l'inaugurazione, che avverrà allorchè saranno completati tutti gli impianti ed arredamenti, giungerà fra noi S. E. l'on. Renato Ricci, l'amoroso ed energico condottiero delle falangi dei piccoli figli d'Italia.

Serate brindisine

Nella riunione di l'altra sera presso la Brigata Amatori delle Scienze e dell'Arte, il segretario di turno Franco Calderaro tenne al numeroso uditorio una interessante conferenza con proiezioni luminose su Brindisi pittoresca. Sul bianco schermo passarono le visioni più caratteristiche della nostra città, sobriamente, ma con molta chiarezza, illustrate con accenni storici e riferimenti artistici da parte dell'oratore che fu molto applaudito.

Il prof. Carlo Ariu, R. Soprintendente alle Opere d'Antichità e di Arte per la Puglia, che trovai a Brindisi ove è tenuto per ragioni dipendenti dal Piano regolatore e per constatare lo stato di conservazione dei nostri insigni monumenti, volle onorare di sua presenza l'adunanza ed a lui il Moderatore rivolse il saluto deferente e cordiale della Brigata. L'ospite gradito promise che quanto prima saranno ripresi quei restauri di Monumenti cittadini per i quali il R. Ispettore locale ha dimostrato l'urgenza.

Nella stessa serata, col più vivo compiacimento dei soci, venne anche annunciato che per il vivo ed appassionato interessamento di S. E. il Prefetto Mutinelli, verrà quanto prima ampliata l'attuale sede del Museo Civico mediante la costruzione di altre sale costiche le interessantissime collezioni potranno essere più opportunamente e meglio raggruppate e disposte in modo da renderne agevole lo studio e la visita da parte dei numerosi visitatori specialmente esteri.

Giovedì prossimo 2 novembre il prof. Petraroli di Grottaglie parlerà ai soci del Sodalizio, con la competenza che gli è ben riconosciuta, intorno al Monumento al Marinaio d'Italia.

L'arrivo della motonave "Calitea"

Lunedì scorso la nuova motonave « Calitea » del Lloyd Triestino, giunta nel nostro porto compie il suo viaggio inaugurale.

La bella unità della grande compagnia triestina, varata il 24 giugno u. s. nel Cantiere di Monfalcone, dalla linea slanciata e forata che ricorrono nel complesso la sagoma della « Victoria », stazza 5000 tonnellate ed alle prove ha raggiunto la velocità di oltre 17 miglia orarie. Rapida, signorilmente arredata in stile moderno è una nave ideale per la linea a cui è stata assegnata: la Celebre Adriatico - Egitto via Rodi.

La « Calitea » ha il pregio di aver abbinati gli elementi della nave per passeggeri, a quelli offre un lusso e un confort non comuni, e quelli della nave mercantile destinata a convogliare correnti di traffici tra il nostro Paese e la Grecia, Rodi e Egitto. La nuova motonave è una vera e propria galassia di 157 passeggeri, di cui 81 di prima classe, 34 di seconda e 42 di terza. A dispetto delle varie classi: esse in un completo e moderno impianto sanitario. A bordo vi è inoltre una infermeria a due letti, un ufficio postale, una bottega da barbere e una piccola officina tipografica nella quale verranno stampati dei bollettini giornalieri con le principali notizie del giorno.

Inutile il dire che vi sono inoltre elegantissime sale da gioco, da fumo e da pranzo e che tutti i servizi accessori della nave sono azionati dalla corrente elettrica secondo i più moderni criteri della tecnica. Inoltre la « Calitea » con la sua capacità di carico complessiva di 100 piedi cubici delle sue quattro stive con relativi interporti, i suoi 4 boccaporti serviti da due piichi da carico, della portata di 3 tonnellate ciascuno, più un piccolo boccaporto di 10 tonnellate sull'albero di trinchetto, si presta perfettamente per il rapido carico e sbarco delle merci.

La bella nave, al comando del capitano cav. Belen, con facile manovra attaccò alla banchina della stazione Marittima ed appena ebbe gettato i ponti salirono a bordo S. E. il Prefetto grand'uff. Mutinelli e le principali autorità cittadine ricevute al barcarolo dal comm. Cosulich, dal comm. Gamba vice direttore del Lloyd, dal comandante cav. Belen e dall'Agente del Lloyd a Brindisi capitano Fellini i quali fecero gli onori di casa accompagnando gli ospiti nella visita alla bella unità. La « Calitea », terminato il carico della Posta e delle merci e l'imbarco dei passeggeri, ripartì alle ore 14,30 per Pireo - Rodi ed Alessandria d'Egitto salutata dagli applausi della folla che si era addestrata sulla banchina per ammirarla. Essa sarà di ritorno martedì 31 ottobre.

Nel Comando dei Carabinieri

Nel Comando della Divisione Carabinieri Reali a sostituire il Maggiore cav. De Vita, trasferito al Comando della Brigata Mobile di Palermo, da qualche giorno è giunto fra noi da Macerata il Maggiore cav. Alessandro Valente al quale rivolgiamo il nostro deferente saluto.

Riunioni di propaganda

per la nuova campagna granaria

La Cattedra Ambulante di Agricoltura, in ottemperanza anche alle recenti superiori disposizioni sulla necessità di svolgere, nell'attuale momento, viva azione di propaganda, ha promosso riunioni di agricoltori in tutti i comuni e nelle principali frazioni della Provincia, allo scopo di impartire le direttive da seguire nella nuova campagna granaria.

Con la piena adesione delle autorità politiche e sindacali locali e per il favore che tali riunioni incontrano fra gli agricoltori, si è certi che il maggior concorso di pubblico sarà assicurato, favorendo in tal modo il conseguimento dello scopo altamente proficuo che si intende raggiungere. Le riunioni sono state già tenute a Tutturano sabato scorso, a Mesagne, Latiano, S. Vito dei Normanni, S. Michele Salentino e S. Pancrazio Salentino lunedì, ad Erchie ed Ostuni martedì, a S. Pietro Vernotico, Sandozaci, Cellino S. Marco, Torcharolo, Torre S. Susanna e Montebano di Fasano mercoledì; ad Oria verrà tenuta oggi alle ore 18; a Pezze di Greco domani 27 alle ore 18; domenica prossima alle ore 9 a Cisternino e a Carovigno; il 30 ore 9 a Cisternino e a Fasano ed a Fasano-cavilla Fontana ed infine la sera del 31 alle ore 18 a Ceglie Messapico ed a Villa Castellina.

Una culla

La casa del Comm. Teodoro Titi è stata in questi giorni allietata dalla nascita di un bimbo, a cui è stato imposto il nome di Angelo, in memoria dello zio Comm. Angelo Titi, che per la sua vita operosa e feconda di bene, è sempre vivo nel nostro ricordo. Al Comm. Titi ed alla sua gentile consorte giungano i nostri fervidi auguri.

Al Teatro Verdi

Nelle sere dal 1. al 5 Novembre il Teatro Verdi verrà riaperto per una serie di rappresentazioni che avranno luogo a parziale beneficio del'Eute Opere Assistenziali.

Due primarie compagnie agriranno contemporaneamente con spettacoli eccezionali: La Compagnia Comica Romana: La Compagnia Gilda Bocci con un diretto dal cav. Guido Messapico ed un complesso artistico notevole ed un repertorio micidioso e la Compagnia portoriale comicesimo e la Compagnia di Riviste Coreografiche Yo Larte - di Marton che ha tutta una serie di ballerini interessantissimi un corpo di ballo famoso ed un'orchestra jazz.

I prezzi molto moderati contribuiranno certamente al successo delle serate.

I licenziati del R. Liceo

« Benedetto Marzolla »

Ecco l'elenco dei licenziati alla maturità classica nelle due sessioni dell'anno scolastico 1932-33 del nostro R. Liceo « Benedetto Marzolla »:

Sessione di secondo esame: Altavilla Tommaso, Catalano Giulio, Cuomo Alessandro, D'Andrea Antonio, De Mauro Antonio, De Mauro Giovanni, Famulari Antonio, Ferrara Bianca, Galantucci Sebastiano, Guadalupi Crescenzo, Inglese Ines, Limongelli Luigi, Magaldi Edoardo, Ribezzo Francesco.

Nelle Scuole Elementari

Apprendiamo che il Direttore capo delle nostre Scuole Elementari Prof. Paolo Puteo, ha chiesto ed ottenuto il collocamento a riposo col 1. novembre prossimo.

L'Amministrazione comunale, che per lunghi anni è stata l'opera attiva e intelligente del Prof. Puteo vede, con rammarico, allontanarsi dalla Scuola uno dei suoi più fedeli e valenti funzionari che ha esplicato la sua missione come un vero apostolato. E nell'accogliere le dimissioni, ha deliberato « di esprimergli le più distinte lodi per il lungo servizio prestato con amore, con zelo, con rettitudine, con elevato spirito di abnegazione, rivolgendogli il fervido augurio del godimento di una lunga vita di riposo quale ricompensa degli eminenti servizi resi alla Scuola primaria ».

Infatti il Prof. Puteo, dichiarato più volte benemerito dal superiore Ministero, fu insignito della medaglia d'argento e di quella d'oro, facendosi altamente apprezzare per condotta inappuntabile, per indiscussa competenza, per energia e fermezza di carattere, per infaticabile operosità.

Al Prof. Puteo, circondato meritamente dalla generale stima della cittadinanza, inviamo il nostro cordiale saluto.

Una grave disgrazia

Martedì scorso una grave disgrazia dovuta all'imprudenza di un ciclista ebbe a verificarsi sulla strada statale per Lecce a circa sette chilometri dalla nostra città.

Verso le ore undici il contadino Michelangelo Fasello di Donato di anni 23 da Vernole, percorreva la detta strada dirigendosi verso il suo paese. In contrada Taverna venne raggiunto da un grosso autocarro carico di pacchi di avena ed egli nell'intento di agevolarsi la fatica si afferrò con la destra ad una delle corde che assicuravano il carico sul rimorchio. Senonchè quasi subito un colpo di vento gli portò via il cappello. Egli fece un brusco movimento per afferrarlo ma perdettero l'equilibrio e cadde al suolo andando a finire con la testa sotto la ruota posteriore sinistra del pesantissimo veicolo riportando lo schiacciamento del cranio.

Sul posto si recavano subito il Procuratore del Re ed il Vice Questore per le constatazioni di legge, dopo di che veniva dato il permesso di rimozione del cadavere.

A carico dell'autista Dante Cocciolo di Teodoro da Brindisi non è emersa alcuna responsabilità giacchè egli non ebbe neppure il tempo di accorgersi dell'atto imprudente commesso dal povero giovane.

Benefattori dell'Orfanotrofo di Guerra

Sig.ora Maria Bono per onomastico L. 100, Signora Angelina Lazzari Valletta per onomastico 10; Signorina Rosa Chimenti per onomastico 10; Sig. Gabriele Genaro per onomastico 20; Signora Maria Titi Guadalupi per onomastico 10; Sig. Ettore Zaccaria, in memoria del Sig. Teodoro Passante L. 50. Sono pervenute poi all'Orf. natrofo le seguenti offerte: Gr. Uff. G.annelli Serafino due casse di uva; Sig. Vincenzo Guadalupi, un cesto di uva; Sig. Cosimo Lopez un paniere di uva; Ditta Teodoro e Giovanni Frischetto un cesto d'uva; F.lli Meo & Spunta un paniere di uva; Signora Rosina Mensinger un paniere di uva; Sig. Fanelli Pietro 3 scatolelle salse; Sig. Spunta Antonio mezzo litro di olio; Commercianti in pesce kg. 10 di pesce.

Ci piace segnalare le offerte anche non in danaro fatte pervenire al nostro Orfanotrofo di guerra perchè vengano resi noti i nomi di coloro che, anche attraverso un modesto dono, hanno dimostrato di sentire ininterrottamente del vero affetto verso i cari piccoli orfani e perchè possa sempre allargarsi la cerchia di coloro che pensano di rendere sempre meno disagiata la vita di chi offre il proprio padre alla Patria.

Un piroscafo jugoslavo incagliato

Ieri il piroscafo jugoslavo « Lindza Markovich » carico di legname, si incagliava nel porto di Otranto.

Appena giunta la notizia a Brindisi il Comandante del Porto si recava subito ad Otranto e sotto la sua direzione venivano compiute felicemente le operazioni di disincaglio.

Nessun danno al carico ed all'equipaggio si è dovuto fortunatamente lamentare.

Triste anniversario

Il prossimo 31 ottobre, ricorrerà il primo triste anniversario della morte del compianto sig. Alfredo Bonelli che al lavoro ed alla famiglia dedicò tutta la sua vita troncata da un destino inesorabile nel pieno fiorire della sua maturità.

Affranti dal dolore che stringe il loro cuore in una morsa inesorabile, i famigliari lo ricordano a quanti ebbero ad amarlo invocando una prece per l'anima sua benedetta.

Al Circolo della Stampa

Sabato prossimo, alle ore 21, in ricorrenza del XII Anniversario della Marcia su Roma, il Circolo della Stampa darà un trattamento a prò delle Opere Assistenziali.

Il torneo scacchistico

Ieri sera si sono chiuse le iscrizioni per il torneo scacchistico organizzato dal Dopolavoro Provinciale e volevole per il titolo di Campione di Zona di III Categoria.

Ben quattordici giocatori hanno dato la loro adesione e fra di essi si nota anche una rappresentante dei gentili sesso, nonché alcuni forti giocatori che verranno appositamente da Bari ed il Segretario Comunale di Dro (Trentino) che trovai qui in licenza in questi giorni.

Ecco ad ogni modo l'elenco completo: 1) Rag. Giuseppe G. Lianno, 2) D'Amico Giuseppe, 3) Rag. Chirico Arnaldo, 4) Patti Teodoro, 5) Dott. Francesco Indini, 6) D'Amelio Riccardo, 7) Geom. Viridia Mario, 8) Rag. Rubini Luciano, 9) Log. Gaetano De Angelis, 10) Signora Gianna De Angelis, tutti da Brindisi, 11) Signora De Angelis, tutti da Brindisi, 12) Rag. Ugo Clemente, 13) Antonio Cabiara, 13) Geom. Manlio Bozzo, tutti da Bari, 14) Rag. Raffaele Protino da Dro.

Questa sera, presso il Dopolavoro Provinciale, sarà effettuato il sorteggio, in base al quale i concorrenti saranno divisi in quattro gironi eliminatori.

Daremo in seguito la composizione di detti gironi, l'elenco dei premi e altre notizie riguardanti il Torneo.

Fra i cipressi

Stamane un crudele destino spezzava improvvisamente la giovane esistenza di Mario Valori diletto figlio del sig. Michele.

Alta famiglia Valori, provata recentemente da un altro lutto inviavo le più sincere espressioni del nostro vivo cordoglio.

Per il 28 Ottobre

La Sezione Militari comunica: Tutti i soci di questa Sezione iscritti al P. N. F. si troveranno in mattinata del 28 ottobre, alle ore 8,30 precise presso la Federazione dei Fasci di Combattimento (di prescrizione l'uniforme fascista - camicia nera senza giacca, pantaloni neri, decorazioni); quelli appartenenti alla Centuria Militari si aduneranno alle ore 8 precise presso il Comando di Legione in divisa e decorazioni.

Tutti gli altri soci alle ore 8 si troveranno nella sede sociale.

Congresso Nazionale degli Apicoltori

Dal 29 Ottobre al 1. Novembre del corrente anno, avrà luogo nella città di Forlì e di Ravenna, il III Congresso Nazionale della Sezione Apicoltori Italiani della Confederazione Nazionale Fascista degli Apicoltori.

Al Congresso che avrà l'ambito onore di svolgersi sotto l'Alto Patronato di S. E. il Capo del Governo, verranno trattati i seguenti temi:

- 1. - Relazione del Presidente della S. A. I. Conte Gott. A. Zappi Recordati; 2. - Relazione sulla istituzione e sul funzionamento dell'Istituto Nazionale di Apicoltura (Prof. Aulio Vecchi); 3. - Commercio dei miele (Conte Dott. A. Zappi Recordati); 4. - Irrorazioni Arsenicali e apicoltura (Prof. E. Malenotti); 5. - Apicoltura nomade (Cav. Uff. Gaetano Piana); 6. - Tassazione dell'apicoltura (Comm. Montemurri); 7. - Package Bee (Conte Dott. A. Zappi Recordati); 8. - Condizioni attuali delle malattie delle api adulte in Italia (Prof. A. Vecchi); 9. - Condizioni attuali delle malattie della covata in Italia (Dott. C. Foresti); 10. - Relazione sulla consistenza e funzionamento dei Consorzi Apistici Provinciali di Bologna, Forlì, Ravenna (Sigg. Cav. Uff. Piana, Gherardi, Frontani); 11. - Favi completi « Pensieri » (Avv. G. Pensieri).

La partecipazione al Congresso è gratuita per tutti gli apicoltori rappresentanti dalla Confederazione Nazionale Fascista degli Apicoltori e dalla Confederazione Nazionale Fascista dei Lavoratori Agricoli. Gli aderenti, dovranno fare pervenire, per il tramite della loro organizzazione, al Comitato Esecutivo del Congresso in Forlì presso la Federazione Provinciale Fascista degli Apicoltori (Piazza Saffi, 9) le cartoline di adesione che sono già state inviate assieme al programma, tanto alle Federazioni Apicoltrici, quanto alle Unioni Provinciali dell'Agricoltura. Nella cartolina suddetta si dovrà anche indicare l'eventuale acquisto del distintivo e degli atti ufficiali del congresso, la cui spesa è di L. 15, si potrà fare la prenotazione degli alloggi, e notificare se si intende prendere parte alle escursioni, la cui quota figura nel programma.

Agli aderenti verranno mandate le bozze a stampa delle relazioni, la tessera di riconoscimento ed il modulo ferroviario per usufruire della riduzione di viaggio (50 %).

Forlì e Ravenna, stanno preparando, per accogliere fraternamente con la tradizionale ospitalità, gli apicoltori che ivi converranno a congresso da tutta Italia. Essi, oltre a rendersi conto della notevole importanza della flora granagola in relazione alla apicoltura, avranno altresì modo di visitare con tenue spesa, le località scelte come meta di escursioni, che per la loro importanza, sia artistica che storica, molto opportunamente sono state incluse nel programma del Congresso.

Per le Signore

Poichè, dopo la riduzione a L. 40 dell'ondulazione permanente Eugène presso l'Eleganza Fiorentina, le numerose richieste giornalieri della clientela non possono essere esaurite, nonostante la perfetta attrezzatura del laboratorio ed il sufficiente personale a disposizione, si pregano le gentili Signore compiacersi di curare la prenotazione di almeno 24 ore, allo scopo di evitare attese e rinvii.

Presso l'Eleganza Fiorentina

Dal 29 ottobre al 2 novembre la Mascotte tanto nota e ricercata dalle Signore Eleganti, esporrà il più ricco assortimento di abiti per la stagione autunno - inverno.

Bando di vendita

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario addepresso alla Pretura di Brindisi all'uopo delegato, rende noto al pubblico che in conformità di decreto emesso dal Pretore di Brindisi in data odierna, si procederà il giorno 6 Novembre 1933 XII. alle ore 9 col seguito in Contrada S. Apollinare alla vendita mercè pubblici incanti dei seguenti mobili: 32 cabine per bagnanti.

L'aggiudicazione seguirà al maggiore offerente ed il prezzo dovrà essere pagato in pronti, contanti con relativa tassa di registrazione.

Brindisi, 26 Ottobre 1933 XI.

L'Ufficiale Giudiziario Delegato

D'Accico Vincenzo

Bando di vendita

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario addepresso alla Pretura di Brindisi all'uopo delegato rende noto al pubblico che in conformità di decreto emesso dal Pretore di Brindisi in data 20 Ottobre 1933 XI. si procederà il giorno 7 Novembre 1933 XII. alle ore 9 col seguito in Contrada S. Apollinare alla vendita mercè pubblici incanti dei seguenti mobili:

- 1. - Venti camerini per bagnanti ed una sala d'aspetto.
- 2. - Settanta altri camerini ed un'altra sala d'aspetto.

L'aggiudicazione seguirà al maggiore offerente ed il prezzo dovrà essere pagato in pronti contanti con relativa tassa di registrazione.

Brindisi, 26 Ottobre 1933 XI.

L'Ufficiale Giudiziario Delegato

D'Accico Vincenzo

LLOYD TRIESTINO Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 27 Ottobre 1933 - XI° al 2 Novembre 1933 - XII°.

- 27 Venerdì « Stella d'Italia » arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 15 per Pireo, Istanbul.
- 27 Venerdì « Merano » arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Santi 40, Pireo, Volo, Salonico, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Sulinà, Galatz, Braila.
- 28 Sabato « Housou » arriva alle ore 12 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Tripoli, Beirut, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 28 Sabato « Fusjama » arriva alle ore 14 da Makassar Batavia Padang Bombay, Karachi, Aden, Suez, Porto Said; parte alle ore 20 per Venezia, Trieste.
- 28 Sabato « Priaruggia » arriva alle ore 17 da Limassol, Larnaca, Marsina, Alessandretta, Tripoli, Beirut, Caifa, Giaffa, Alessandria, Candia, Calamata, Catacol; parte alle ore 20 per Venezia, Trieste.
- 29 Domenica « Italia » arriva alle ore 6 da Giaffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 29 Domenica « Ausonia » arriva alle ore 15,30 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria.
- 30 Lunedì « Egitto » arriva alle ore 14 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 18 per Patrasso, Pireo, Canea, Candia, Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandretta, Marsina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi.
- 31 Martedì « Calitea » arriva alle ore 9 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.
- 1 Mercoledì « Fenicia » arriva alle ore 20 da Galatz, Braila, Sulinà, Odessa, Constanza, Varna, Burgas, Istanbul, Alexandropolis, Cavalla, Salonico, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste.
- 2 Giovedì « Conte Rosso » arriva alle ore 10 da Shanghai, Hongkong, Singapore, Colombo, Bombay, Suez, Porto Said; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
- 2 Giovedì « Italia » arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Beirut.
- 2 Giovedì « Vesta » arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Santi 40, Pireo, Volo, Salonico, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Sulinà, Galatz, Braila.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Tutti i giorni esclusi i festivi ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagoste, Zara, Luussino, Brioni, Trieste, Portorose; ore 16,30 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Luussino, Brioni, Trieste, Portorose.

Volete l'estetica nel vestire? Recatevi nella Premiata Sartoria FRATELLI COLIZZI Corso Umberto I. N. 118 Specializzata in abiti da società Frak - Tigh - Smoking ecc. Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi Ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere

ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE SPECIALISTA PER Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano LECCO Via Benedetto Cairoli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmieri BRINDISI: Mercoledì e Sabato dalle 15,30 alle 18,30 al Corso Umberto I. N. 31 (Palazzo Fusco) 2. piano

BOLLETTINO DEMOGRAFICO dal 19 al 25 Ottobre 1933 - XI

Nati N. 17 - Morti N. 11

STATO CIVILE

dal 19 al 25 Ottobre 1933 - XI

Nati N. 17

Morti N. 11

Semeraro Maria a. 83, Malorzo Carmela a. 8, Zullino Maria a. 78, Piscopello Giuseppe a. 12, Mellone Cosima a. 28, Petrarolo Maria a. 1 e m. 3, Leone Maria a. 51, Metungo Apollonia a. 70, Pisano Francesco a. 70, De Sanctis Cosima m. 6, Fasiello Michele a. 22.

Pubblicazioni N. 7

Galizia Giuseppe a. 23 con Caponoco Cristina a. 21; Romano Cosimo a. 25 con Trono Eleonora a. 19; De Maria Cosimo a. 24 con Iacobbi Luisa a. 25; Giustizieri Leonardo a. 19 con Buonasperanza Cosima a. 18; Carlucci Ercole a. 23 con Costa Lucia a. 17; Libardo Pietro a. 31 con Pennetta Lucia a. 28; Romano Raffaele a. 37 con Palmisano Maria a. 35.

Matrimoni N. 6

Spano Luigino a. 27 con Guadalupi Antonia a. 21; Pica Vito a. 23 con Angelini Vita a. 20; Russo Ugo a. 29 con Sulpizio Anna a. 20; Longo Idilio a. 23 con Altobelli Stella a. 18; D'Avanti Vincenzo a. 35 con Di Giulio Aurora a. 24; Volgo Luciano a. 23 con Capocchia Rattasia a. 22.

Ditta Sorelle LO RE Corso Umberto I. N. 64 - BRINDISI

Arrivi quotidiani delle più grandi novità della Stagione

Abiti - Mantelli - Pellicce Cappelli

VERI MODELLI

PREZZI MODICISSIMI

